



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

7 febbraio 2010, ore 16

Il CMI per Haiti - XXXIX

In Canada, i Ministri economici e finanziari del G7 hanno deciso di estinguere i debiti che Haiti ha contratto con loro negli anni ed intendono convincere anche le organizzazioni internazionali ed i Paesi più vicini ad Haiti a compiere lo stesso passo, in particolare Taiwan e Venezuela. A complicare la situazione è la quasi assenza di autorità statali, visto che già prima del sisma erano presenti forze militari dell'ONU a garantire l'ordine. I principali problemi sono legati alla sistemazione dei senzatetto, un numero imprecisato di persone, e il mantenimento dell'ordine pubblico.

L'8 febbraio sarà un giorno importante per l'Italia e per il suo sostegno e la sua assistenza in favore di Haiti. Otto feriti, tra i quali 3 minori ed un bambino di soli 20 giorni, del tragico terremoto potranno ricevere le necessarie cure in alcuni ospedali lombardi.

Il 9 febbraio, a Sori alle 20.30, si farà una raccolta di fondi pro Haiti con la partita di pallanuoto Italia-Resto del Mondo, trasmessa in diretta da *Rai Sport Più*.

La Toscana è pronta a realizzare ad Haiti una scuola antisismica come quella ultimata un anno fa nell'isola indonesiana di Nias e che ha già superato indenne tre scosse del sesto e settimo grado della scala Richter. L'annuncio è dell'Assessore regionale alla Protezione civile. Il 23 febbraio prossimo, ad un anno dall'inaugurazione, una delegazione toscana si recherà in Indonesia per la consegna del libro sull'esperienza di Nias. Ora 220 bambini hanno frequentato la scuola con un incremento (+ 70) rispetto a quelli ospitati dal vecchio edificio crollato. La diffusione di tecniche di costruzioni antisismiche, attraverso l'utilizzo di materiali locali, e quindi di facile reperibilità sul territorio, possono essere un utilissimo strumento in grado di limitare i danni, migliorare la conoscenza in campo edilizio e permettere una ricostruzione sicura e alla portata delle popolazioni, anche le più povere.

La 34^a riunione dell'unità di crisi dell'Associazione Internazionale Regina Elena è convocata per il 10 febbraio, alle ore 19, a Parigi.



Eugenio Armando Dondero